

AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

ORDINANZA N. 11 IN DATA 13.07.2011

OGGETTO: Trasferimento in via sperimentale e temporanea degli approdi delle navi traghetto in servizio di linea con l'Albania dal Seno di Levante all'ambito portuale di Costa Morena Ovest – zona passeggeri -.

Il sottoscritto Prof. Iraklis Haralambidis, Presidente dell'Autorità portuale di Brindisi, nominato con decreto del Ministero dei Trasporti e della Infrastrutture in data 7 giugno 2011,

CONSIDERATO che, a far data dal 15 dicembre 2010, è stata abolita la necessità per i cittadini albanesi diretti in Italia dell'acquisizione in Albania del Visto di ingresso nel territorio italiano;

RILEVATO che la semplificazione sopra citata ha già comportato quale conseguenza diretta un sensibile incremento degli arrivi e delle partenze dei cittadini di quello Stato anche per il porto di Brindisi;

RILEVATO altresì che è stato riscontrato, sin dall'inizio del corrente anno, un sensibile incremento del numero di autobus da turismo a grandi capacità che imbarcano sulle navi traghetto dirette in Albania o che da queste sbarcano;

PRESO ATTO che le circostanze sopra descritte rendono ormai insufficienti gli spazi operativi disponibili nell'ambito del Seno di Levante e del Piazzale di Via Spalato, in particolare durante la stagione estiva in cui si concentra il maggior afflusso di mezzi e passeggeri;

CONSIDERATO che le considerazioni e le circostanze di fatto sopra indicate rendono non più procrastinabile, almeno per la stagione estiva, l'individuazione di nuovi accosti per le navi traghetto in servizio di linea Brindisi_Albania e viceversa, che abbiano la possibilità di avvalersi anche di aree retrostanti e/o limitrofe idonee a supportare l'impatto degli incrementati afflussi;

TENUTO CONTO che già da tempo, nell'ambito di rinnovate intese anche con il Comune di Brindisi, l'Autorità portuale si è dichiarata disponibile ed in tal senso impegnata a valutare ogni percorribile percorso finalizzato al trasferimento dei traghetti che attualmente ormeggiano nell'ambito del Seno di Levante nella zona portuale di Costa Morena, trasferimento peraltro già pianificato con la variante al Piano Regolatore Portuale, approvata con Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1190 del 4 agosto 2006;

CONSIDERATO che al fine di affrontare le problematiche di ordine tecnico ed organizzativo connesse al prospettato trasferimento degli approdi a Costa Morena, si sono tenuti presso l'Autorità portuale una serie di incontri con le altre Pubbliche Amministrazioni interessate per ragioni istituzionali all'azione di cui si tratta;

PRESO ATTO delle determinazioni assunte nel corso della riunione tecnica – allargata agli operatori portuali – svoltasi in data 11 luglio 2011 sempre presso questa Autorità portuale, a seguito della quale è stato concordato di sperimentare, almeno per la corrente stagione estiva, il



AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

trasferimento degli accosti delle tre navi traghetto attualmente in linea con il porto di Valona nell'ambito di Costa morena Ovest – zona passeggeri -;

TENUTO CONTO che tale sperimentazione è attualmente resa possibile in considerazione anche del mutato programma di approdo di una delle tre navi in questione che, a partire dal prossimo 18 luglio 2011, giungerà in porto nel corso delle ore antimeridiane, per ripartire verso le ore 16,00, evitando in tal modo di sovrapporsi con le altre due unità che osserveranno l'usuale orario programmato (18,30 – 23,00), consentendo pertanto l'impiego per gli accosti di entrambe le rampe realizzate dall'Autorità portuale presso la banchina del Prolungamento di Costa Morena, unici accosti idonei tecnicamente a ricevere le navi attualmente in linea con l'Albania;

CONSIDERATO che, a causa di problematiche di ordine tecnico relative alle caratteristiche della nave, l'Agenzia marittima raccomandataria ha richiesto di poter assegnare alla m/n Kenteris l'ormeggio di Sant'Apollinare, proposta considerata praticabile da questa Autorità portuale e dalla locale Autorità marittima, con ciò rendendo disponibile un ulteriore accosto per le navi in servizio con i porti ellenici nell'ambito di Costa Morena;

CONSIDERATO che la sperimentazione che si andrà ad effettuare, anticipa temporaneamente per quanto riguarda la gestione dei flussi dei passeggeri, l'assetto che si determinerà con la realizzanda Stazione marittima a Costa Morena e degli accosti a Sant'Apollinare;

CONSIDERATO peraltro che il cennato trasferimento non arrecherà limitazioni e/o penalizzazioni di sorta alle navi commerciali che trovano accosto nella parte della banchina del Prolungamento di Costa Morena più a levante, in zona commerciale, fisicamente separata dalla zona passeggeri da apposita recinzione di delimitazione;

CONSIDERATO che allo scopo di conseguire il citato obbiettivo è necessario procedere all'emanazione di uno specifico provvedimento che formalizzi la determinazione di trasferire gli accosti delle navi traghetto per l'Albania a Costa Morena;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 8, comma 2, lettere h) ed n-bis;

VISTI gli atti d'ufficio,

ORDINA

Art. 1

Destinazione degli accosti

Con decorrenza dal giorno 18 luglio 2011 e sino al termine della corrente stagione estiva, in via sperimentale e temporanea, le navi traghetto in servizio di linea Brindisi-porti albanesi dovranno ormeggiare ed operare agli accosti di Costa Morena Ovest, zona passeggeri, all'interno dell'area sterile per il traffico extra Schengen ivi esistente, precisamente alle due rampe realizzate alla banchina del Prolungamento.



AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

Gli ormeggi contemporanei consentiti nell'area extra Schengen di Costa Morena sono due.

La struttura prefabbricata esistente tra le corsie di imbarco/sbarco dell'area extra Schengen è destinata ai controlli di Polizia di Frontiera, Doganali e di Security in relazione agli approdi delle navi traghetto in linea con i porti albanesi.

La recinzione dell'area extra Schengen, nella parte prospiciente le rampe di accosto dei traghetti sarà modulabile, con idonei cancelli di chiusura ed apertura, in maniera tale da consentire, nel corso delle ore antimeridiane, l'operatività ad una nave in servizio con i porti albanesi ed ad un'altra nave in linea con i porti ellenici.

Art. 2

Accosti del Seno di Levante

In caso di necessità di ordine tecnico-nautico, valutate dalla locale Autorità marittima, che non dovessero consentire l'impiego in sicurezza degli ormeggi delle due rampe della banchina del Prolungamento di Costa Morena, eventualmente anche con l'adozione di misure operative, le navi in servizio di linea con i porti albanesi utilizzeranno gli ormeggi del Seno di Levante che, pertanto, anche per le strutture esistenti a terra, restano pienamente operativi, costituendo tuttavia ormeggi da impiegare in via subordinata e solo qualora non sia possibile l'impiego degli accosti di Costa Morena.

Art. 3

Servizio di trasporto terrestre dei passeggeri

Con decorrenza dal 18 luglio 2011 e per la corrente stagione estiva, l'ATI D'Aversa-B.I.S. S.r.l. – appaltatrice del servizio in rubrica indicato – dovrà garantire il servizio di trasporto terrestre dei passeggeri dalla fermata di Via Regina di Bulgaria sino al Terminal passeggeri di Costa Morena e viceversa, con istituzione della fermata intermedia presso il Terminal privato esistente nell'area immediatamente esterna alla cinta doganale di Costa Morena Ovest, ove sono collocati gli uffici imbarchi delle Agenzie marittime delle navi.

In considerazione dei previsti approdi a Sant'Apollinare della m/n "Kenteris" a Sant'Apollinare, l'Ati D'Aversa /B.I.S. effettuerà fermate regolari anche presso l'impianto portuale di Sant'Apollinare, mettendo lo stesso in collegamento con il centro cittadino (fermata Via Regina di Bulgaria) e con l'ufficio imbarco della nave ubicato presso il Terminal privato di Costa Morena.

Tenuto conto del previsto sensibile incremento degli afflussi di passeggeri nel periodo estivo, l'ATI D'Aversa-B.I.S. dovrà utilizzare per il servizio in questione almeno un autobus a grande capacità (almeno 50 posti), fatta salva ulteriore richiesta di impiego anche del secondo autobus di analoghe caratteristiche, nonché uno dei due minibus attualmente operanti, fatta salva la circostanza in cui dovessero essere impiegati entrambi gli autobus a grandi capacità.

In relazione agli approdi ed alle partenze delle navi, il servizio deve essere espletato con corse ad intervalli di 15 minuti, secondo quanto previsto dall'appalto in essere. Limitatamente all'impiego del bus a grandi capacità, le corse saranno effettuate ad intervalli non superiori a 30 minuti ma comunque ogni qualvolta il mezzo risulterà riempito per almeno l'80% della sua capacità. Restano salve eventuali diverse esigenze operative del momento che possono rendere necessaria una diversa articolazione delle corse dei bus impiegati per il servizio, sempre nell'ambito delle previsioni contrattuali.



AUTORITÀ PORTUALE DI BRINDISI

Art. 4

Aree di parcheggio interne all'impianto di Costa Morena

Con decorrenza dal prossimo 18 luglio 2011 e per tutta la corrente stagione estiva, l'area di parcheggio di libero accesso presente all'interno dell'impianto di Costa Morena Ovest è destinata alla sosta dei veicoli (autovetture – autobus da turismo) dei passeggeri in attesa di imbarco sulle navi traghetto nonché alla sosta dei tir e trailers che parimenti debbano imbarcare sulle navi traghetto nel corso della medesima giornata.

E' fatto divieto di lasciare in sosta presso il parcheggio citato mezzi di qualsiasi genere che siano sbarcati dalle navi traghetto nel corso della giornata. I mezzi in questione, fatti salvi i tempi necessari per l'eventuale espletamento dei controlli doganali e/o di polizia, debbono dirigersi all'esterno del porto non appena sbarcati.

E' fatto pertanto obbligo alle imprese portuali incaricate della movimentazione dei trailers sbarcati dalle navi di trasferire gli stessi – dopo l'eventuale effettuazione dei controlli in precedenza indicati – all'esterno dell'impianto portuale.

I mezzi pesanti che debbono effettuare controlli doganali, anche radiogeni, dovranno sostare, in attesa della chiamata per i controlli medesimi, nell'area recintata precedente le corsie di imbarco della zona extra Schengen, così come evidenziata nell'allegata planimetria.

Art. 5

Entrata in vigore, violazioni e sanzioni

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che entra in vigore il giorno stesso della sua emanazione.

Eventuali violazioni saranno perseguite da parte del personale degli Agenti ed Ufficiali di P.G., ai sensi e per gli effetti delle pertinenti disposizioni del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, ivi inclusa la rimozione d'ufficio del veicolo con spese a carico del trasgressore.

Brindisi, 13.07.2011


IL PRESIDENTE
Prof. Iraklis HARALAMBIDIS



